







Istituto Comprensivo "LIVIO VERNI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º grado Statale Via Madonnina 2 -34070 - Fogliano Redipuglia (GO) Codice Fiscale 90022720313 - Codice ministeriale GOIC806005

sito web: https://comprensivoverni.edu.it

mail: GOIC806005@istruzione.it- pec: GOIC806005@pec.istruzione.it -Tel. 0481 489181



Protocollo vedi segnatura

Fascicolo PON FSE 2014-2020 – Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022

Nota autorizzazione prot. AOOGABMI - 72962 dd 05/09/2022

C.N.P.: 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-29

CUP: B24D22000670006 CIG: 95943346E1

> Albo online – sito web Α

Α Amministrazione Trasparente

data: vedi segnatura

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite confronto tra preventivi per un importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Visto

Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Vista

regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche Visto

ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e Visto

pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze Visto

delle Amministrazioni Pubbliche";

Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma

2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli

articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per Vista

il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che Visto

prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado,

sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;







Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale

prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più

istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

Visto l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre

2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Considerato in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di

affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori

economici e delle offerte

Considerato in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal

D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa

consultazione di due o più operatori economici";

Considerato in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs

19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le

stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze,

avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle

Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione

della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di

riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18

aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di

rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

Visto il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,

n. 50";

Visto

Visto

Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile

delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Considerato in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma

annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore

dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle

acquisizioni di beni e servizi

Visto Il Decreto nº 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020

che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del

31/12/2021

Visto in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa

consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

Vista La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (decreto semmplificazioni bis)

Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza

previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

Visto in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle

disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)







Visto in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le

esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge

296/2006

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 59 dd. 21.12.2021con la quale è stato approvato il P.T.O.F.;

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 97 dd. 13.12.2022 di approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio

finanziario 2023;

Visto il decreto di assunzione al bilancio E.F. 2022 degli impegni organizzativi e finanziari connessi ai Fondi Strutturali

Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II- Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT-EU-Asse V – Priorità d'investimento 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Avviso pubblico prot. n. 38007 dd. 27.05.2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola

dell'infanzia";

Vista la nomina RUP prot. n. 9548 dd. 29.11.2022;

Visto l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Visto La nota autorizzativa prot. n. 72962 dd. 05.09.2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio

della spesa

Rilevata pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa

consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

Rilevata l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti

occorrenti

Dato Atto che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della

scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola

e non ancora eseguito;

Vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni

informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a

disposizione da Consip S.p.A.

Vista la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID

esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

Considerato l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione

albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

Considerato che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di

individuare n. 5 operatori economici che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola e con il seguente codice prevalente: Arredo per scuole dell'Infanzia (CPV 3916000-8) e individuati in sede di confronto con i referenti delle attività per l'affidabilità e operanti sul territorio nel settore dell'arredo per la

fornitura di ambienti destinati alle scuole dell'infanzia

Preso Atto che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i

prodotti di interesse per la fornitura

Ritenuto Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le

istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di

contenimento della spesa»;

Visto Il Regolamento di Istituto "Attività negoziale del DS inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi, forniture"

adottato con delibera n. 44 dd. 07.03.2019;

Valutata la proposta dei docenti per l'realizzazione di ambienti destinati ai tre plessi di scuola dell'infanzia finalizzati a

potenziare e arricchire gli ambienti di apprendimento, come da capitolato tecnico degli elementi minimi negoziali

in allegato alla presente e ricompreso nel piano di spesa inserito in candidatura;







Visto il seguente piano di spesa per il progetto presentato in candidatura:

Spese di progettazione
Spese organizzative e gestionali
Spese per pubblicità
Spese per collaudo
Spese per forniture e servizi
€. 3.000,00
€. 375,00
€. 1.125,00
Spese per forniture e servizi

Totale €. 75.000,00

Considerato

che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura, come da pian di spesa, sarà imputata finanziariamente nell'Attività- "A.3.5 – PON AVVISO 38007/2022 – Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-29 dell'E.F. 2023 e di cui presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

- Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Art. 2 Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite confronto di preventivi su MEPA con le ditte individuate in premessa, nella classificazione europea per la categorizzazione dell'oggetto dei contratti pubblici d'acquisto al seguente codice prevalente: Arredo per scuole dell'Infanzia (CPV 3916000-8) e individuati in sede di confronto con i referenti delle attività per l'affidabilità e operanti sul territorio nel settore dell'arredo per la fornitura di ambienti destinati alle scuole dell'infanzia finalizzati a potenziare e arricchire gli ambienti di apprendimento ni tre plessi di scuola dell'Infanzia come d capitolato tecnico degli elementi minimi negoziali in allegato alla presente e ricompreso nel piano di spesa inserito in candidatura.
- Art. 3 L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in euro 53.688,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di €. 65.000,00 iva compresa.
- **Art. 4.** Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni" Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.
- Art. 5. Di autorizzare gli impegni di spesa stimati, oneri inclusi, da imputare al capitolo "A.3.5 PON AVVISO 38007/2022 Codice progetto 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-29 dell'E.F. 2023 di cui presenta la necessaria disponibilità.
- **Art. 6** Di evidenziare il CIG 95943346E1 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi e documenti dell'istruttoria e di richiedere all'operatore economico la certificazione della procedura PassOE e di inserire il CIG su ogni documento contabile (fattura elettronica etc)
- **Art. 7** Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.
- Art. 8 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.
- Art. 9 Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico.

Allegati:

Disciplinare

Capitolato tecnico

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sul sito internet dell'Istituzione Scolastica https://comprensivoverni.edu.it nella sezione Albo on-line e Trasparenza ed ha valore di notifica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA dott.ssa Alessandra Putortì

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e relative norme collegate"

Pag. 4 di 4